

IL MANAGER/PRODOTTO DA DEKA A CALENZANO

Monnalisa Touch, il laser non invasivo accelera l'export contro le imitazioni

MONNALISA Touch è una macchina laser, rivoluzionaria per almeno due motivi. Primo: propone una terapia non invasiva in un campo dove finora esistevano solo cure ormonali e quindi farmacologiche. Secondo: interviene su una patologia che colpisce buona parte delle donne in menopausa, ovvero l'atrofia vaginale. Monnalisa Touch rinnova la tradizione dell'industria fiorentina nel campo dei laser medicali, nasce nell'orbita di un leader in questo campo — il gruppo **EL.EN.** che è quotato in Borsa — ed è opera di una sua controllata, Deka, sede a Calenzano, che dalla nuova macchina si aspetta grandi cose. «Acceleriamo nell'export, andiamo di corsa perché la concorrenza si sta muovendo — spiega Lapo Cirri, manager di Deka — Abbiamo tentato di blindare Monnalisa Touch con tutti i brevetti possibili, c'è il rischio che venga imitata».

Dopo appena un anno dall'inizio della commercializzazione, le vendite di Monnalisa Tou-

ch rappresentavano già una voce importante del bilancio di Deka e la sperimentazione in una trentina di centri clinici universitari ha dato ottimi risultati. «Nel 2013 il nostro fatturato ha fatto un balzo del 20% a quota 30 milioni di euro, grazie anche a Monnalisa Touch da cui è arrivato il 15% dei ricavi» spiega Cir-



LAPo CIRRI
Il manager di Deka che produce Monnalisa Touch

ri, che è anche uno dei due soci di minoranza (l'altro è Cesare Paolini) di Deka, che per l'85% è di **EL.EN.** «La prospettiva è di crescere e di portare al 20-25% la quota di fatturato assicurata dalla vendita di Monnalisa Touch». Che costa 70.000 euro.

Sperimentata al San Raffaele di Milano, messa in commercio

nell'ottobre 2012, della macchina si sono già dotati una trentina di presidi in Italia, tra cui la ginecologia dell'Azienda universitaria ospedaliera di Careggi e la nuova Villa Donatello, l'Istituto europeo di oncologia a Milano, l'ospedale di Stato di San Marino, centri a Roma, Napoli e Palermo. Altri 200 laser Monnalisa Touch sono stati venduti in appena sei mesi all'estero, da dove Deka ricava l'85% del fatturato, soprattutto in Giappone, ma anche in molti altri Paesi, da quelli sudamericani alla Russia, dalla Francia alla Turchia. «Una particolarità di Monnalisa Touch — spiega Cirri — è che, alternando gli scanner, può essere utilizzata per altre funzioni terapeutiche come l'eliminazione delle rughe e il ringiovanimento cutaneo. E siccome, a differenza che in Italia, in certi Paesi esteri ci sono presidi clinici dove il laser viene impiegato per diverse specialità, le prospettive di sviluppo all'estero sono alte».

(ma.bo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

